



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Comunicato stampa del 6 agosto 2016

Crollano gli appalti pubblici In Sardegna: il mercato regionale delle opere pubbliche ha avuto un calo del 20% rispetto al 2015

Tra gennaio e luglio 2016 sono state bandite 602 gare per un valore complessivo di 308 milioni

Il trimestre maggio-luglio ha segnato un vero e proprio crollo: -45% il numero delle gare e -49% l'importo della spesa

La riduzione riguarda soprattutto gli appalti di importo inferiore al milione di euro che rappresentano l'80% circa della domanda regionale: si sono ridotti del 26% per numero e del 42% per importo

Tra i Committenti risultano penalizzati soprattutto i Comuni: - 23% rispetto al 2015 con spesa dimezzata. Male anche la Regione

Tra le province in crescita Olbia-Tempio, Ogliastra e Sulcis. Male Cagliari

Nella graduatoria nazionale la Sardegna si colloca tra le 11 regioni con dinamica negativa rispetto ai primi sette mesi del 2015

Porcu e Zanda (CNA): La brusca entrata in vigore del Nuovo Codice degli appalti, senza fase transitoria, ha bloccato l'attività delle stazioni appaltanti. Auspichiamo che venga rimessa in moto usando le risorse UE del nuovo settennio 2014 -2020 e soprattutto quelle del Patto per la Sardegna da due miliardi di euro appena sottoscritto da Regione e Governo

Continua la flessione dei lavori pubblici in Sardegna. Se nel corso del primo trimestre dell'anno si era registrato un numero in leggera crescita a fronte di un forte calo della spesa, **alla fine di luglio il risultato è negativo su entrambi i fronti**. Con 602 gare promosse in sette mesi per un importo complessivo a base di gara pari a 308 milioni, **il mercato regionale delle opere pubbliche è di circa il 20% inferiore rispetto allo stesso periodo del 2015**. Il report del Centro studi della Cna Sardegna mette in luce impietosamente il crollo degli appalti pubblici evidenziando un netto ridimensionamento del numero degli interventi promossi, che da maggio si attestano in media sotto le 60



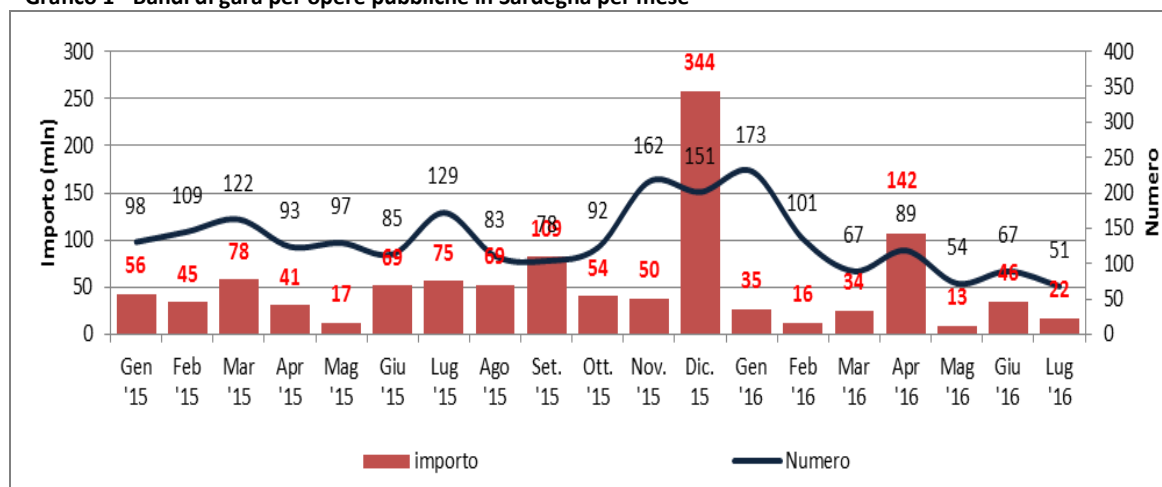
**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

unità mensili, contro i quasi 110 del primo quadrimestre e del 2015 (anno che – giova ricordarlo - arrivava dopo un 2014 disastroso).

“Dopo poco più di tre mesi dall’entrata in vigore del nuovo codice degli appalti l’attività delle stazioni appaltanti ha chiaramente rallentato in Sardegna così come in tutto il territorio nazionale”, spiegano **Francesco Porcu e Mauro Zanda** rispettivamente segretario regionale della Cna Sardegna e presidente di CNA Costruzioni. “Tra gennaio e aprile l’attività dei committenti pubblici aveva migliorato i livelli del 2015 sia nella nostra regione che nel resto d’Italia (+1,9% le gare promosse in Sardegna e +8% quelle in Italia rispetto al primo quadrimestre 2015) ma nei tre mesi successivi si può senza dubbio parlare di un vero e proprio crollo del mercato, ovvero -25% in Italia, assai peggio in regione, -45%”. Anche la spesa, evidenziano i vertici della Cna, ha avuto lo stesso trend: nel primo quadrimestre è cresciuta sia in Sardegna che in Italia (+3% e +65% rispettivamente), mentre **tra maggio e luglio si è ridotta del 49% in Sardegna e del 34% nel totale nazionale** a testimoniare che il blocco dell’attività riguarda anche i grandi progetti. “Il nostro auspicio – spiegano Porcu e Zanda – è che l’attività delle stazioni appaltanti venga rimessa in moto dalle risorse UE per il settennio 2014-2020 e soprattutto dai due miliardi di euro previsti per le infrastrutture dal Patto per la Sardegna appena sottoscritto da Governo e Regione”.

Grafico 1 - Bandi di gara per opere pubbliche in Sardegna per mese





**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Le dimensioni degli appalti

Fatta eccezione per i bandi con importo non segnalato (che passano da 94 a 120) la riduzione riguarda tutte le classi, ma il tasso negativo più importante è relativo al cuore del mercato: **i lavori di importo inferiore a un milione** (in cui si concentra mediamente circa l'80% della domanda) **si sono ridotti del 26% rispetto ai primi sette mesi 2015. In termini economici la caduta di tale fascia del mercato è stata anche più rilevante: quasi il 42% rispetto al corrispondente periodo 2015.**

Lo scenario è recessivo anche per i lavori più grandi anche se in questo ambito si registrano tassi negativi meno importanti: gli interventi di importo superiore a un milione hanno perso il 6% in termini numerici e il 9% in termini di spesa. Ne sono stati censiti 46 (49 un anno prima) per 237 milioni (260 nei primi sette mesi 2015). Quest'anno nessuna gara ha superato i 50 milioni.

Tabella 1. - Bandi di gara per opere pubbliche in Sardegna per classi di importo - Importi in milioni di €

	Gennaio-Luglio 2015			Gennaio-Luglio 2016			Variazione %		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Importo non segnalato	94	-	-	120	-	-	27,7	-	-
Fino a 150.000	365	31	0,09	288	19	0,07	-21,1	-38,0	-21,5
Da 150.001 a 1.000.000	225	90	0,40	148	51	0,35	-34,2	-42,8	-13,1
Da 1.000.001 a 5.000.000	38	81	2,14	35	74	2,13	-7,9	-8,7	-0,9
Da 5.000.000 a 15.000.000	8	61	7,60	7	65	9,33	-12,5	7,4	22,7
Oltre 15.000.000	3	117	39,13	4	97	24,36	33,3	-17,0	-100,0
TOTALE	733	381	0,60	602	308	0,64	-17,9	-19,1	7,2

Fonte: CNA Sardegna

I committenti

La fase generale di frenata (o posticipazione) dell'attività dei committenti pubblici ha particolarmente penalizzato i Comuni che, tra gennaio e luglio, hanno mandato in gara 436 lavori (il 23% in meno rispetto al 2015): la relativa spesa è stata di appena 94 milioni, la metà dello scorso anno. Negativo anche il bilancio per la Regione che, con 36 interventi e risorse pari ad appena 750 mila euro, ha ridotto la sua attività del 10% e del 78% rispetto al 2015. Il bilancio ugualmente recessivo degli altri enti territoriali è



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

condizionato sensibilmente dagli enti per l'edilizia abitativa che hanno promosso appena 9 interventi contro i 29 del 2015.

In controtendenza le Aziende Speciali e l'Anas, che segnano crescite esponenziali sia del numero che della spesa. Un risultato, quello del primo gruppo, da ricondurre all'attività di Abbanoa Spa, attiva nel periodo con 14 gare relative principalmente all'efficientamento della rete idrica (in 13 casi su 14 il sistema di realizzazione scelto dalla stazione appaltante è stato l'appalto integrato, non più ammesso dal 20 aprile 2016).

Tra le aziende speciali rilevante anche l'attività dell'ARST - Azienda Regionale Sarda Trasporti, che ha promosso otto gare nel periodo, di cui sette per il servizio di sfalcio e decespugliamento della sede ferroviaria. Passando all'Anas, la sua attività si è concentrata in quattro maxi appalti di importo superiore a 5 milioni, due dei quali sono appalti integrati, pubblicati proprio a ridosso dell'entrata in vigore del nuovo codice e relativi a interventi rientranti nel Piano Sulcis: il primo, da 42 milioni, riguarda il nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della Circonvallazione di Sant'Antioco, l'altro, da 11,2 milioni, si riferisce all'adeguamento della strada di collegamento S. Giovanni Suergiu-Giba dal km 91+100 al km 94+600, nonché alla messa in sicurezza della strada Giba-Nuxis dal km 60+100 al km 63+700 e dal km 64+200 al km 65+500. A far crescere il numero delle gara promosse dal gestore della rete stradale nazionale contribuiscono anche 11 interventi di importo unitario inferiore a un milione, relativi alla manutenzione degli impianti e della segnaletica

Le province

Le due maxi gare dell'Anas anno determinato la forte crescita della spesa localizzata nel territorio del **Sulcis** (+277%), dato che non corrisponde però ad una vitalità della domanda degli enti territoriali, che si riduce del 6%. Altro territorio con un valore delle gare in crescita è l'**Ogliastra**, ma si tratta di un piccolo mercato, quantificato in 9 milioni (+11,6% rispetto al periodo gennaio-luglio 2016) e, al pari del Sulcis, si caratterizza per un calo numerico (-4,9%). **Olbia-Tempio** invece è l'unico territorio con una domanda in espansione (da 51 a 75 interventi) di dimensioni medie più modeste rispetto all'anno precedente.



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Segni tutti negativi per gli altri territori, con i tassi negativi più preoccupanti per il **Medio-Campidano** (che perde quasi il 20% del numero e l'88% della spesa) e per il **Nuorese** (-50% il numero e -39% la spesa). Bilancio pesante anche per il primo mercato regionale, quello **cagliaritano** che, con 152 gare e 111 milioni, ha contratto domanda e risorse del 25% rispetto al periodo corrispondente del 2015.

Tabella 2. – Bandi di gara per opere pubbliche in Sardegna per province - -Importi in milioni di €

	Gennaio-Luglio 2015			Gennaio-Luglio 2016			Variazione %		
	Numero *	Importo	Importo medio	Numero *	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Cagliari	200	146	0,79	152	111	0,86	-24,0	-24,5	8,3
Sassari	90	49	0,60	83	49	0,70	-7,8	-0,9	16,0
Nuoro	125	46	0,39	63	28	0,52	-49,6	-39,3	31,4
Oristano	123	28	0,29	101	16	0,20	-17,9	-43,6	-32,2
Olbia Tempio	51	16	0,50	75	15	0,40	47,1	-2,1	-20,2
Ogliastra	41	8	0,22	39	9	0,26	-4,9	11,6	21,2
Medio Campidano	56	68	1,36	45	8	0,20	-19,6	-87,7	-85,1
Carbonia Iglesias	47	19	0,47	44	72	2,00	-6,4	277,0	329,4
SARDEGNA	733	381	0,60	602	308	0,64	-17,9	-19,1	7,2

Fonte: CNA Sardegna

* Compresi i bandi con importo non segnalato

La graduatoria nazionale

In Italia il numero degli appalti pubblici si è ridotto del 7,6%, mentre, per effetto di maxi appalti promossi (di cui due di oltre un miliardo mandati in gara ad aprile) **la spesa risulta in crescita del 15%**. Nella graduatoria nazionale **la Sardegna si colloca tra le 11 regioni con dinamica negativa rispetto ai primi sette mesi del 2015**, sebbene non occupi le posizioni più estreme delle due classifiche.

In termini numerici infatti ci sono regioni con una riduzione della domanda anche più rilevante, quasi tutte al sud, dove la domanda si è ridotta molto più radicalmente. Preoccupano soprattutto i grandi mercati della Campania, Puglia, Sicilia e Calabria che, con 3.800 gare complessive, rappresentano quasi il 40% del mercato nazionale. Le stesse regioni segnano forti riduzioni anche della spesa, sebbene in questo caso i

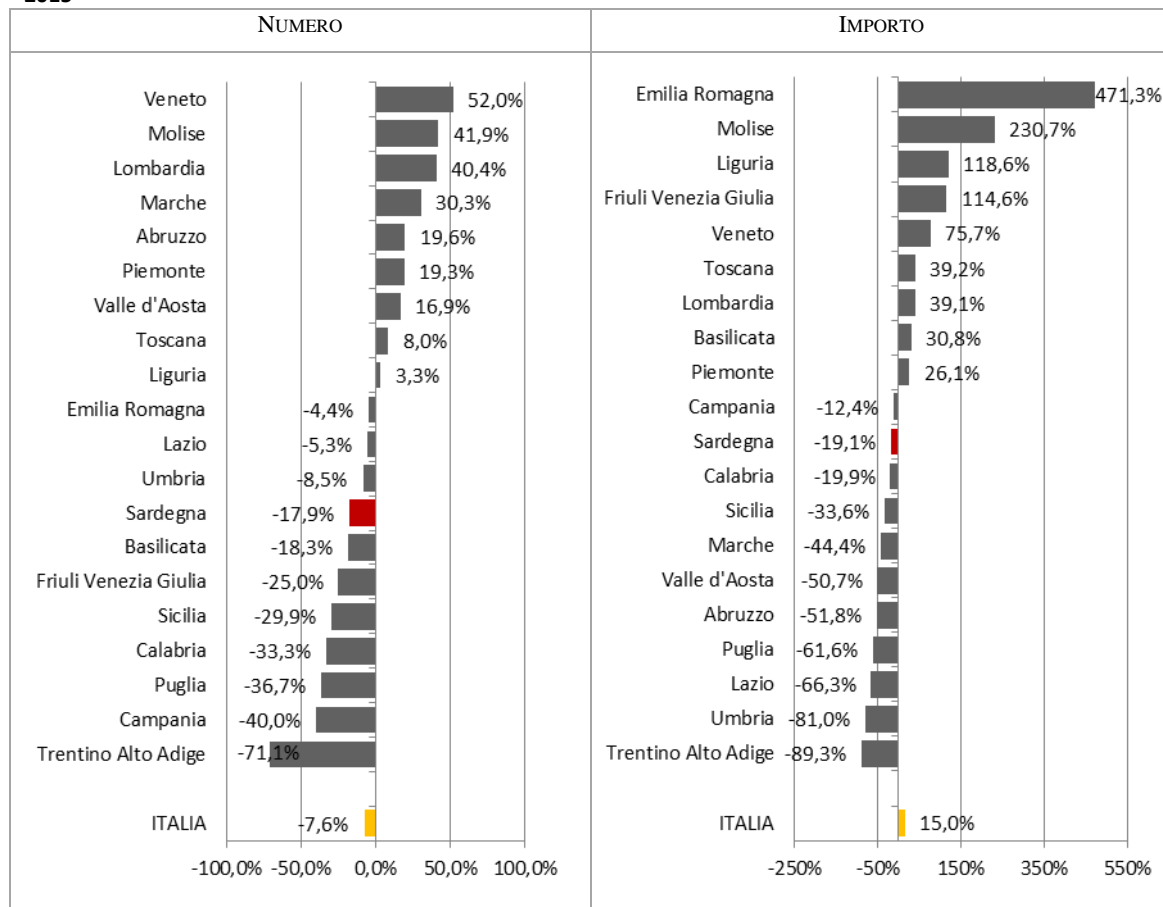


**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

tassi negativi più drammatici riguardano, oltre al Trentino (che ha il primato negativo anche per il numero), Umbria e Lazio.

Grafico 2 - Bandi di gara per opere pubbliche nelle regioni – variazioni % gennaio-luglio 2016 su gennaio-luglio 2015



Fonte: CNA Sardegna